

COSA VEDERE IN ISLANDA (In ordine alfabetico)

Bakkagerdi	A Hofnarholmi si può arrivare alla scogliera per vedere le colonie di puffin; è un'isoletta a 5 km dalla città di Bakkagerdi, collegata da una strada rialzata. La piattaforma di osservazione consente di avvicinarsi parecchio.
Bjarnarflag	una zona dove la terra sibila e ribolle, ed è costellata da bocche fumanti. Attenzione l'acqua è piuttosto tossica.
Dettifoss	Famosissima cascata
Dimmuborgir	un immenso campo di lava, uno dei più affascinanti del paese; vale la pena di percorrere uno dei sentieri escursionistici, per esempio il piccolo circuito (550mt, 10 minuti) o il grande circuito (800 mt, 20 minuti) per avere una panoramica generale delle torrette contorte.
Dyrholaey	un altopiano con un enorme arco in pietra, e bellissime spiagge nere
Geysir	E' una delle attrazioni più famose di tutta l'Islanda; un tempo era il grande Geysir a emettere getti d'acqua fino a 80 mt, ma per la quantità di pietre che i turisti vi gettavano all'interno, è praticamente inattivo dagli anni 50 (almeno così racconta la popolazione locale). Tuttavia lì vicino c'è il geysir Strokkur che ogni 6 minuti emette spruzzi dai 15 ai 30 mt. Questi due geysir sono circondati da sorgenti più piccole e colorate, da pozze ribollenti e lattiginose e da bocche di vapore dove l'acqua emerge dal suolo a 100°
Godafoss	già visibile dalla H1, è una delle cascate più belle anche se non tra le più possenti
Grotagja	una fenditura con acqua a 45°, si passa davanti alla caratteristica sagoma di tefrite del Hverfell, un cratere che è il punto di riferimento più maestoso nel panorama di Myvatn
Gulfoss	la cascata più famosa d'Islanda; un sentiero pavimentato scende fino a un punto panoramico
Hafragilfoss	Cascata
Haifoss	Da Stong si può poi fare una deviazione di 10 Km lungo un sentiero sterrato per raggiungere la seconda cascata più alta, Haifoss
Hekla	vulcano, sempre avvolto da nubi minacciose.
Hjalparfoss	Cascata
Hofn	ha una posizione davvero splendida, da qui si gode la migliore vista sul ghiacciaio Vatnajokull
Hofnarholmi	si può arrivare alla scogliera per vedere le colonie di puffin; è un'isoletta a 5 km dalla città di Bakkagerdi, collegata da una strada rialzata. La piattaforma di osservazione consente di avvicinarsi parecchio.
Husafell	Rinomata zona di vacanza

Hverfell	un cratere che è il punto di riferimento più maestoso nel panorama di Myvatn
Hverir	paesaggio arancione di depositi solfurei e fumarole
Ingolfshofdi	promontorio di Ingolfshofdi, riserva popolata da molti uccelli marini e puffin; al largo della costa non è raro avvistare foche e balene. E' separata da 9 Km dalla terraferma, e una fattoria locale organizza il trasporto nella laguna con un carro trainato da un trattore (mezz'ora di tragitto)
Jokulsarlon	laguna di Jokulsarlon. C'è la possibilità di fare un'escursione nella laguna di 35 minuti con piccole imbarcazioni o mezzi anfibi
Krafla	una regione vulcanica con una centrale elettrica alimentata dalla terra. Le attrattive più interessanti sono Stora-Viti, un cratere con una pozza turchese all'interno cratere di Leirhnjukur e le sue solfatare, dove il suolo è estremamente caldo
Landmannalaugar	la più vasta area geotermale d'islanda
Pingvellir (Tingvellir)	è parco nazionale, luogo di grande bellezza, dichiarato patrimonio dell'umanità dall'unesco. E' importante storicamente per le colonizzazioni vichinghe. E' in una splendida posizione naturale all'interno della spaccatura causata dalla zolla tettonica nord americana e quella europea. In questo punto il nord america e l'europa si stanno progressivamente allontanando al ritmo che va da 1 a 18 millimetri l'anno. La pianura è quindi percorsa da una serie di spettacolari spaccature, fra cui l'Almannaggja. Sull'altra sponda del lago Pingvallavatn vi è Nesjavellir, una centrale geotermica da cui fuoriesce acqua calda a 380° che aziona una serie di turbine a vapore che producono energia elettrica. L'acqua calda viene poi convogliata fino alla rete di Reykjavik
Reynisdrangur	Arrivando a Vik l'attrazione principale sono i faraglioni di Reynisdrangur che si ergono dalla spiaggia di sabbia nera; le vicine scogliere ospitano i puffin
Reynisfjara	spiaggia nera , orlata da un incredibile gruppo di colonne basaltiche e da cui si gode una bellissima vista dell'arco di Dyrholaey.
Reykholt	la sorgente geotermale più grande d'europa.
Skeidarasandur	I Sandur sono regioni piatte e desertiche di argilla, sabbia e detriti trascinati a valle da fiumi glaciali o inondazioni; il più famoso si vede dalla H1, ed è il Skeidarasandur, la cui superficie continua ad espandersi
Skogar	con due attrattive imperdibili, la cascata di Skogar un'altezza da capogiro, e un magnifico museo del folklore. Da Skogar si può raggiungere la lingua di ghiaccio del Solheimajokull; dalla H1 un sentiero sconnesso di 5 Km (strada 222) raggiunge un piccolo parcheggio; dal parcheggio a 800Mt si raggiunge la lingua di ghiaccio.

Skutustadagigar	un breve sentiero di fronte a Skutustadir porta al gruppo di pseudocrateri di Skutustadagigar
Snaefelness	Il giro della penisola è molto bello Stykkisholmur - Breidafjordur - Grundafjordur – Olavsvik - cogliere di Svortuloft - cogliere di Svortuloft - Bogarnes
Stakholstjorn	Il laghetto di Stakholstjorn, vicino a Skutustadagigar, è monumento naturalistico e ospita numerose colonie di uccelli acquatici
Surtshellir	spettacolare grotta di lava che si può visitare da soli se si ha una torcia e scarpe adatte.
Svartifoss	cascata incorniciata da colonne di basalto che si raggiunge con un facile sentiero che sale dal campeggio (un'ora e mezzo per andata e ritorno); vi è anche un sentiero percorribile in circa un'ora che porta allo SkaftafellJokull, la lingua di ghiaccio dove si odono gli scricchiolii. E' una delle più famose d'Islanda
Vatnsnes	La penisola di Vatnsnes è un luogo di una bellezza aspra, sconosciuto alla maggioranza dei turisti che vi passano tralasciando di vederla. Sulla cima della penisola, verso la parte est, si trova Hindisvik, che è il sito di riproduzione della più grande colonia di foche dell'islanda, peraltro facilmente accessibile. La penisola è attraversata dalla pista 711, ghiaiosa e piuttosto accidentata Circa 65 Km
Vopnafjordur	la strada montana e panoramica 917 porta a Vopnafjordur